

ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA FUTURA SPORT

Codice fiscale: 94269330489

E-mail: asdfuturasport@gmail.com

Sito web: www.asdfuturasport.it

CODICE DI CONDOTTA A TUTELA DEI MINORI E PER LA PREVENZIONE DELLE MOLESTIE, DELLA VIOLENZA DI GENERE E DI OGNI ALTRA CONDIZIONE DI DISCRIMINAZIONE

Finalità e principi

1. Il presente codice di condotta, di seguito denominato Codice, stabilisce obblighi, divieti, standard di condotta e buone pratiche finalizzate:
 - a) al rispetto dei principi di lealtà, probità e correttezza;
 - b) all'educazione, alla formazione e allo svolgimento di una pratica sportiva sana;
 - c) alla piena consapevolezza di tutti i tesserati in ordine a propri diritti, doveri, obblighi, responsabilità e tutele;
 - d) alla creazione di un ambiente sano, sicuro e inclusivo che garantisca la dignità, l'uguaglianza, l'equità e il rispetto dei diritti dei tesserati, in particolare se minori;
 - e) alla valorizzazione delle diversità;
 - f) alla promozione del pieno sviluppo della persona-atleta, in particolare se minore;
 - g) alla promozione da parte di dirigenti e tecnici al benessere dell'atleta;
 - h) alla effettiva partecipazione di tutti i tesserati all'attività sportiva secondo le rispettive aspirazioni, potenzialità, capacità e specificità;
 - i) alla prevenzione e al contrasto di ogni forma di abuso, violenza e discriminazione.
2. Il Codice prevede inoltre disposizioni:
 - a) per la rimozione degli ostacoli che impediscano la promozione del benessere dell'atleta, in particolare se minore, e dello sviluppo psico-fisico dello stesso secondo le relative aspirazioni, potenzialità, capacità e specificità;
 - b) per la rimozione degli ostacoli che impediscano la partecipazione dell'atleta alle attività, indipendentemente da etnia, convinzioni personali, disabilità, età, identità di genere, orientamento sessuale, lingua, opinione politica, religione, condizione patrimoniale, di nascita, fisica, intellettuale, relazionale o sportiva.
3. Nella realizzazione delle finalità di cui sopra e in particolare della prevenzione e contrasto di ogni forma di abuso, violenza e discriminazione, il Codice stabilisce altresì:
 - a) le fattispecie, le tutele e le sanzioni disciplinari endoassocie applicabili in caso di violazione, ivi compresa la sospensione cautelare dalle attività sportive, fermi i provvedimenti degli Organi di giustizia;
 - b) apposite procedure di selezione degli operatori sportivi, anche al fine di garantire che i candidati siano idonei ad operare nell'ambito delle attività giovanili e in diretto contatto con i tesserati minori, se del caso;
 - c) le verifiche minime, precedenti all'impiego nonché periodiche, nelle procedure di cui alla lettera precedente e la conservazione della relativa documentazione, nel rispetto della normativa vigente;
 - d) adeguati obblighi informativi per la diffusione delle disposizioni e dei protocolli relativi alla protezione dei minori, anche mediante corsi di formazione e corsi di aggiornamento annuali dedicati a tutti i soggetti coinvolti nelle attività sportive e relative ai tesserati minori;
 - e) disposizioni che disciplinino le incompatibilità e che siano finalizzate a evitare il cumulo delle funzioni in capo a un unico soggetto nonché, più in generale, a gestire eventuali conflitti di interesse;
 - f) disposizioni che assicurino la riservatezza della documentazione o delle informazioni comunque ricevute o reperite relative a eventuali segnalazioni o denunce di violazione del Codice.

Ambito di applicazione

1. Il presente Codice si applica a tutti coloro che, a qualsiasi titolo, partecipano alle attività organizzate, promosse o riconosciute dall'Associazione Sportiva Dilettantistica Futura Sport.

ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA FUTURA SPORT

Codice fiscale: 94269330489

E-mail: asdfuturasport@gmail.com

Sito web: www.asdfuturasport.it

2. In particolare, le disposizioni del Codice si applicano:
 - a) ai tesserati e agli atleti, maggiorenni e minorenni;
 - b) ai componenti degli organi direttivi e agli altri dirigenti dell'Associazione;
 - c) ai tecnici, agli istruttori, agli allenatori e agli operatori sportivi;
 - d) ai lavoratori, ai collaboratori, ai consulenti e ai volontari;
 - e) agli accompagnatori e alle persone incaricate dell'assistenza agli atleti;
 - f) ai genitori, agli esercenti la responsabilità genitoriale e ai soggetti cui è affidata la cura degli atleti minorenni, quando partecipano o assistono alle attività dell'Associazione;
 - g) a ogni altro soggetto che, anche occasionalmente, operi, collabori o partecipi alle iniziative dell'Associazione.
3. Il Codice si applica alle attività sportive, formative, ricreative e sociali svolte presso le sedi e gli impianti utilizzati dall'Associazione, nonché durante manifestazioni, trasferte, allenamenti, riunioni, eventi, comunicazioni online e ogni altra attività organizzata o riconducibile all'Associazione.
4. Tutti i soggetti destinatari sono tenuti a conoscere, rispettare e contribuire all'applicazione del presente Codice, segnalando al Responsabile Safeguarding eventuali comportamenti contrari alle sue disposizioni.

Condotte vietate

1. Sono vietate tutte le condotte che possano compromettere la dignità, l'integrità, la salute, la sicurezza e il benessere psicofisico dei tesserati, in particolare se minorenni.
2. Costituiscono comportamenti vietati:
 - a) abuso psicologico: qualsiasi comportamento, anche ripetuto, che possa provocare umiliazione, intimidazione, isolamento, mortificazione, denigrazione, minaccia o svalutazione della persona;
 - b) abuso fisico: qualsiasi condotta che provochi o possa provocare un danno fisico, comprese punizioni corporali, esercizi imposti in modo inappropriato o pericoloso e somministrazione non autorizzata di sostanze;
 - c) molestia e abuso sessuale: qualsiasi comportamento, contatto, proposta, commento o comunicazione a contenuto sessuale non desiderato o comunque inappropriato, anche mediante strumenti digitali;
 - d) negligenza: il mancato intervento o l'omissione delle cure e delle attenzioni necessarie a tutelare la salute, la sicurezza e il benessere del tesserato;
 - e) incuria: la mancata soddisfazione dei bisogni fondamentali della persona sul piano fisico, sanitario, educativo o emotivo nell'ambito delle attività associative;
 - f) bullismo e cyberbullismo: qualsiasi comportamento offensivo, aggressivo, intimidatorio, denigratorio o prevaricatore, realizzato singolarmente o in gruppo, anche attraverso social network, messaggi, fotografie, video o altri strumenti digitali;
 - g) comportamenti discriminatori: qualsiasi condotta diretta a escludere, limitare, offendere o trattare sfavorevolmente una persona per ragioni legate a origine etnica, nazionalità, religione, disabilità, età, sesso, identità di genere, orientamento sessuale, lingua, opinioni, condizioni personali, sociali, economiche o sportive;
 - h) uso improprio di immagini e strumenti digitali: l'acquisizione, la conservazione, la pubblicazione o la diffusione non autorizzata di fotografie, registrazioni o video dei tesserati, in particolare se minorenni, nonché l'invio di comunicazioni private, intime, offensive o inappropriate;
 - i) abuso di matrice religiosa: qualsiasi comportamento diretto a limitare o impedire a una persona di professare liberamente la propria religione o di praticarne i riti, purché non contrari alla legge e al buon costume;
 - j) qualsiasi altro comportamento contrario ai principi di rispetto, correttezza, inclusione e tutela stabiliti dal presente Codice.

ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA FUTURA SPORT

Codice fiscale: 94269330489

E-mail: asdfuturasport@gmail.com

Sito web: www.asdfuturasport.it

3. È vietato favorire, tollerare, occultare o non segnalare comportamenti che possano costituire abuso, violenza, molestia o discriminazione.

Doveri e obblighi dei tesserati

Di seguito i doveri e obblighi a carico di tutti i tesserati:

- a) comportarsi secondo lealtà, probità e correttezza nello svolgimento di ogni attività connessa o collegata all'ambito sportivo e tenere una condotta improntata al rispetto nei confronti degli altri tesserati;
- b) astenersi dall'utilizzo di un linguaggio, anche corporeo, inappropriato o allusivo, anche in situazioni ludiche, per gioco o per scherzo;
- c) garantire la sicurezza e la salute degli altri tesserati, impegnandosi a creare e a mantenere un ambiente sano, sicuro e inclusivo;
- d) impegnarsi nell'educazione e nella formazione della pratica sportiva sana, supportando gli altri tesserati nei percorsi educativi e formativi;
- e) impegnarsi a creare, mantenere e promuovere un equilibrio sano tra ambito personale e sportivo, valorizzando anche i profili ludici, relazionali e sociali dell'attività sportiva;
- f) instaurare un rapporto equilibrato con coloro che esercitano la responsabilità genitoriale o i soggetti cui è affidata la cura degli atleti ovvero loro delegati;
- g) prevenire e disincentivare dispute, contrasti e dissidi anche mediante l'utilizzo di una comunicazione sana, efficace e costruttiva;
- h) affrontare in modo proattivo comportamenti offensivi, manipolativi, minacciosi o aggressivi;
- i) collaborare con gli altri tesserati nella prevenzione, nel contrasto e nella repressione di abusi, violenze e discriminazioni (individuali o collettivi);
- j) segnalare senza indugio al Responsabile safeguarding situazioni, anche potenziali, che esponcano sé o altri a pregiudizio, pericolo, timore o disagio.

Doveri e obblighi dei dirigenti sportivi e tecnici

Di seguito i doveri e obblighi a carico dei dirigenti sportivi e dei tecnici:

- a) agire per prevenire e contrastare ogni forma di abuso, violenza e discriminazione;
- b) astenersi da qualsiasi abuso o uso improprio della propria posizione di fiducia, potere o influenza nei confronti dei tesserati, specie se minori;
- c) contribuire alla formazione e alla crescita armonica dei tesserati, in particolare se minori;
- d) evitare ogni contatto fisico non necessario con i tesserati, in particolare se minori;
- e) promuovere un rapporto tra tesserati improntato al rispetto e alla collaborazione, prevenendo situazioni disfunzionali, che creino, anche mediante manipolazione, uno stato di soggezione, pericolo o timore;
- f) astenersi dal creare situazioni di intimità con il tesserato minore;
- g) porre in essere, in occasione delle trasferte, soluzioni logistiche atte a prevenire situazioni di disagio e/o comportamenti inappropriati, coinvolgendo nelle scelte coloro che esercitano la responsabilità genitoriale o i soggetti cui è affidata la loro cura ovvero loro delegati;
- h) comunicare e condividere con il tesserato minore gli obiettivi educativi e formativi, illustrando le modalità con cui si intendono perseguire tali obiettivi e coinvolgendo nelle scelte coloro che esercitano la responsabilità genitoriale o i soggetti cui è affidata la loro cura ovvero loro delegati;
- i) astenersi da comunicazioni e contatti di natura intima con il tesserato minore, anche mediante *social network*;
- j) interrompere senza indugio ogni contatto con il tesserato minore qualora si riscontrino situazioni di ansia, timore o disagio derivanti dalla propria condotta, attivando il Responsabile safeguarding;

ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA FUTURA SPORT

Codice fiscale: 94269330489

E-mail: asdfuturasport@gmail.com

Sito web: www.asdfuturasport.it

- k) impiegare le necessarie competenze professionali nell'eventuale programmazione e/o gestione di regimi alimentari in ambito sportivo;
- l) segnalare tempestivamente eventuali indicatori di disturbi alimentari degli atleti loro affidati;
- m) dichiarare cause di incompatibilità e conflitti di interesse;
- n) sostenere i valori dello sport, altresì educando al ripudio di sostanze o metodi vietati per alterare le prestazioni sportive dei tesserati;
- o) conoscere, informarsi e aggiornarsi con continuità sulle politiche di *safeguarding*, sulle misure di prevenzione e contrasto agli abusi, violenze e discriminazioni, nonché sulle più moderne metodologie di formazione e comunicazione in ambito sportivo;
- p) astenersi dall'utilizzo, dalla riproduzione e dalla diffusione di immagini o video dei tesserati minori, se non per finalità educative e formative, acquisendo le necessarie autorizzazioni da coloro che esercitano la responsabilità genitoriale o dai soggetti cui è affidata la loro cura ovvero da loro delegati;
- q) segnalare senza indugio al Responsabile *safeguarding* situazioni, anche potenziali, che esponano i tesserati a pregiudizio, pericolo, timore o disagio.

Tutela dei tesserati minorenni

1. Nello svolgimento delle attività dell'Associazione deve essere sempre garantita la tutela della dignità, dell'integrità e del benessere psicofisico dei tesserati minorenni.
2. I dirigenti, i tecnici, gli istruttori, i volontari, gli accompagnatori e gli altri operatori devono:
 - a) evitare, per quanto possibile, di rimanere soli con un minorenne in luoghi chiusi, isolati o non accessibili alla vista di altre persone;
 - b) svolgere colloqui individuali con i minorenni in luoghi visibili o accessibili, informando, quando opportuno, chi esercita la responsabilità genitoriale;
 - c) evitare qualsiasi contatto fisico non necessario o non giustificato dall'attività sportiva;
 - d) utilizzare un linguaggio rispettoso, evitando espressioni offensive, umilianti, discriminatorie, intimidatorie o a contenuto sessuale;
 - e) non intrattenere comunicazioni private, intime o inappropriate con i minorenni, anche mediante telefono, messaggistica, social network o altri strumenti digitali;
 - f) utilizzare, quando possibile, canali di comunicazione associativi o gruppi nei quali siano presenti i genitori o gli esercenti la responsabilità genitoriale;
 - g) non acquisire, conservare, pubblicare o diffondere fotografie, video o registrazioni dei minorenni senza la preventiva autorizzazione di chi esercita la responsabilità genitoriale;
 - h) utilizzare immagini e video esclusivamente per finalità associative, sportive, educative o informative e nel rispetto della dignità e della riservatezza dei soggetti rappresentati.
3. L'accesso agli spogliatoi e agli altri locali riservati agli atleti deve essere limitato alle persone autorizzate. I tecnici e gli accompagnatori accedono agli spogliatoi dei minorenni soltanto in caso di effettiva necessità e, preferibilmente, in presenza di un'altra persona adulta.
4. Durante trasferte, manifestazioni e pernottamenti devono essere adottate soluzioni organizzative e logistiche idonee a evitare situazioni di isolamento, promiscuità o disagio. Un adulto non può condividere la camera con un minorenne, salvo che si tratti del genitore, dell'esercente la responsabilità genitoriale o di altra persona espressamente autorizzata.
5. Gli spostamenti dei minorenni devono essere preventivamente autorizzati da chi esercita la responsabilità genitoriale. Deve essere evitato, per quanto possibile, il trasporto di un solo minorenne da parte di un solo adulto, salvo situazioni autorizzate o di necessità.

ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA FUTURA SPORT

Codice fiscale: 94269330489

E-mail: asdfuturasport@gmail.com

Sito web: www.asdfuturasport.it

6. Prima dell'instaurazione di rapporti continuativi con operatori destinati a svolgere attività a contatto diretto e regolare con minorenni, l'Associazione:
 - a) valuta l'idoneità, l'esperienza e le competenze del soggetto;
 - b) verifica eventuali cause di incompatibilità o conflitti di interesse;
 - c) richiede la documentazione e svolge le verifiche previste dalla normativa vigente, compresa l'acquisizione del certificato penale nei casi e secondo le modalità previste dall'articolo 25-bis del D.P.R. 14 novembre 2002, n. 313;
 - d) informa l'operatore sul Modello organizzativo e sul presente Codice di condotta.
7. Qualsiasi situazione di pericolo, disagio, abuso, violenza o comportamento inappropriato riguardante un minorenne deve essere segnalata senza ritardo al Responsabile Safeguarding, ferme restando le comunicazioni alle autorità competenti quando necessarie.

Diritti, doveri e obblighi degli atleti

Di seguito i diritti, doveri e obblighi a carico degli atleti:

- a) rispettare il principio di solidarietà tra atleti, favorendo assistenza e sostegno reciproco;
- b) comunicare le proprie aspirazioni ai dirigenti sportivi e ai tecnici e valutare in spirito di collaborazione le proposte circa gli obiettivi educativi e formativi e le modalità di raggiungimento di tali obiettivi, anche con il supporto di coloro che esercitano la responsabilità genitoriale o dei soggetti cui è affidata la loro cura, eventualmente confrontandosi con gli altri atleti;
- c) comunicare a dirigenti sportivi e tecnici situazioni di ansia, timore o disagio che riguardino sé o altri;
- d) prevenire, evitare e segnalare situazioni disfunzionali che creino, anche mediante manipolazione, uno stato di soggezione, pericolo o timore negli altri atleti;
- e) rispettare e tutelare la dignità, la salute e il benessere degli altri atleti e, più in generale, di tutti i soggetti coinvolti nelle attività sportive;
- f) rispettare la funzione educativa e formativa dei dirigenti sportivi e dei tecnici;
- g) mantenere rapporti improntati al rispetto con gli altri atleti e con ogni soggetto comunque coinvolto nelle attività sportive;
- h) riferire qualsiasi infortunio o incidente agli esercenti la responsabilità genitoriale o ai soggetti cui è affidata la cura degli atleti ovvero ai loro delegati;
- i) evitare contatti e situazioni di intimità con dirigenti sportivi e tecnici, anche in occasione di trasferte, segnalando eventuali comportamenti inopportuni;
- j) astenersi dal diffondere materiale fotografico e video di natura privata o intima ricevuto, segnalando comportamenti difformi a coloro che esercitano la responsabilità genitoriale o ai soggetti cui è affidata la loro cura ovvero ai loro delegati, nonché al Responsabile safeguarding;
- k) segnalare senza indugio al Responsabile safeguarding situazioni, anche potenziali, che esponcano sé o altri a pericolo o pregiudizio.

Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni (responsabile safeguarding)

1. L'Associazione nomina un Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni, di seguito denominato "Responsabile Safeguarding", secondo quanto previsto dalla normativa vigente e dalle disposizioni dell'AICS.
2. Il Responsabile Safeguarding svolge le proprie funzioni con autonomia, indipendenza, imparzialità e riservatezza, senza condizionamenti o interferenze da parte degli organi associativi.

ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA FUTURA SPORT

Codice fiscale: 94269330489

E-mail: asdfuturasport@gmail.com

Sito web: www.asdfuturasport.it

3. Il Responsabile Safeguarding:
 - a) riceve le segnalazioni relative a possibili situazioni di abuso, violenza, molestia, discriminazione o violazione del presente Codice;
 - b) ascolta, informa e indirizza la persona che ha effettuato la segnalazione, nel rispetto delle proprie competenze;
 - c) vigila sull'applicazione del presente Codice di condotta e del Modello organizzativo e di controllo adottato dall'Associazione;
 - d) propone al Consiglio direttivo interventi, misure preventive e aggiornamenti dei documenti associativi in materia di safeguarding;
 - e) collabora, quando necessario, con il Safeguarding Office AICS e con gli altri organismi competenti;
 - f) conserva le segnalazioni e la relativa documentazione con modalità idonee a garantirne la riservatezza e la protezione dei dati personali;
 - g) promuove la conoscenza delle misure di prevenzione e tutela adottate dall'Associazione.
4. Il Responsabile Safeguarding non sostituisce le autorità giudiziarie, le forze dell'ordine, i servizi sociali o gli organi di giustizia sportiva. In presenza di fatti che possano costituire reato o determinare un pericolo immediato, devono essere informate senza ritardo le autorità competenti.
5. Il nominativo e i recapiti del Responsabile Safeguarding sono pubblicati sul sito dell'Associazione.
6. La nomina del Responsabile Safeguarding è effettuata con separata deliberazione del Consiglio direttivo. Il nominativo non viene riportato nel presente Codice, affinché un'eventuale sostituzione non renda necessario modificare l'intero documento.

Procedura di segnalazione

1. Chiunque venga a conoscenza, anche indirettamente, di comportamenti contrari al presente Codice o di possibili situazioni di abuso, violenza, molestia, discriminazione, pericolo o disagio può effettuare una segnalazione al Responsabile Safeguarding dell'Associazione.
2. La segnalazione può essere presentata:
 - a) mediante comunicazione scritta inviata all'indirizzo di posta elettronica riservato del Responsabile Safeguarding, pubblicato sul sito dell'Associazione;
 - b) attraverso il modulo di segnalazione messo a disposizione dall'Associazione;
 - c) mediante colloquio diretto con il Responsabile Safeguarding, che provvede a documentare quanto riferito.
3. La segnalazione dovrebbe contenere, per quanto possibile:
 - a) la descrizione dei fatti;
 - b) il luogo e il periodo in cui si sono verificati;
 - c) i soggetti coinvolti;
 - d) eventuali testimoni;
 - e) eventuali documenti, messaggi, fotografie o altri elementi utili.
4. Possono essere prese in considerazione anche segnalazioni anonime, purché sufficientemente dettagliate e contenenti elementi che consentano di effettuare le opportune verifiche.
5. Il Responsabile Safeguarding tratta la segnalazione con tempestività, imparzialità e riservatezza, tutelando l'identità del segnalante, della persona interessata e degli altri soggetti coinvolti, nei limiti consentiti dalla legge e dalle esigenze di accertamento.
6. Le informazioni e la documentazione relative alla segnalazione sono conservate con modalità idonee a impedirne l'accesso alle persone non autorizzate e nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali.
7. È vietata qualsiasi forma di ritorsione, intimidazione, minaccia, penalizzazione o trattamento sfavorevole nei confronti di chi effettua in buona fede una segnalazione, collabora alla sua verifica o richiede assistenza.

ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA FUTURA SPORT

Codice fiscale: 94269330489

E-mail: asdfuturasport@gmail.com

Sito web: www.asdfuturasport.it

8. Il Responsabile Safeguarding, valutata la segnalazione nell'ambito delle proprie competenze:
 - a) fornisce informazioni e indicazioni alla persona interessata;
 - b) può richiedere chiarimenti o ulteriori elementi;
 - c) informa gli organi associativi competenti quando sia necessario adottare misure di tutela o provvedimenti organizzativi, salvaguardando la riservatezza;
 - d) può trasmettere la segnalazione al Safeguarding Office AICS o agli altri organismi sportivi competenti;
 - e) nei casi che presentino possibile rilevanza penale o un pericolo grave e immediato, informa o invita a informare tempestivamente le autorità competenti, ferme restando le responsabilità previste dalla legge.
9. La segnalazione al Responsabile Safeguarding dell'Associazione non impedisce alla persona interessata di rivolgersi direttamente al Safeguarding Office AICS, agli organi di giustizia sportiva, alle forze dell'ordine, all'autorità giudiziaria, ai servizi sociali o alle altre autorità competenti.
10. In caso di pericolo immediato per l'incolumità di una persona, non si deve attendere l'esame interno della segnalazione, ma occorre contattare immediatamente le autorità competenti.

Provvedimenti e sanzioni

1. La violazione del presente Codice comporta l'adozione di provvedimenti proporzionati alla natura e alla gravità dei fatti, nel rispetto dello Statuto, dei regolamenti dell'Associazione, delle disposizioni AICS e della normativa vigente.
2. In relazione alla gravità della violazione e ferme restando le competenze degli organi associativi e sportivi, possono essere adottati:
 - a) richiamo verbale;
 - b) richiamo scritto;
 - c) prescrizione di specifiche misure correttive o formative;
 - d) allontanamento temporaneo dalla singola attività, dall'allenamento, dalla manifestazione o dai locali utilizzati dall'Associazione;
 - e) sospensione cautelare dalle attività e dagli incarichi associativi, quando necessaria per tutelare le persone coinvolte o impedire la reiterazione delle condotte;
 - f) revoca dell'incarico, della collaborazione o dell'autorizzazione a partecipare alle attività, nei limiti consentiti dal rapporto intercorrente con l'Associazione;
 - g) avvio del procedimento disciplinare quando previsto dallo Statuto e dai regolamenti applicabili;
 - h) proposta di esclusione dall'Associazione, quando prevista dallo Statuto e deliberata dall'organo competente;
 - i) segnalazione agli organi di giustizia sportiva, al Safeguarding Office AICS o alle autorità competenti.
3. Nella determinazione del provvedimento sono valutati:
 - a) la natura, la gravità e la durata della condotta;
 - b) le conseguenze prodotte o potenzialmente producibili;
 - c) l'età e la condizione di vulnerabilità della persona coinvolta;
 - d) l'eventuale abuso di una posizione di fiducia, autorità o influenza;
 - e) l'intenzionalità o il grado di negligenza;
 - f) la reiterazione della condotta;
 - g) la collaborazione prestata nell'accertamento dei fatti;
 - h) ogni altra circostanza rilevante.

ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA FUTURA SPORT

Codice fiscale: 94269330489

E-mail: asdfuturasport@gmail.com

Sito web: www.asdfuturasport.it

4. Quando sussistano esigenze urgenti di protezione, l'organo associativo competente può adottare misure cautelari temporanee prima della conclusione degli accertamenti. Tali misure non costituiscono anticipazione della decisione definitiva.
5. L'adozione dei provvedimenti avviene garantendo, quando compatibile con le esigenze di tutela e urgenza:
 - a) la contestazione dei comportamenti attribuiti;
 - b) la possibilità per l'interessato di presentare osservazioni o giustificazioni;
 - c) l'imparzialità della decisione;
 - d) la proporzionalità del provvedimento;
 - e) la riservatezza delle persone coinvolte.
6. Il Responsabile Safeguarding riceve e valuta le segnalazioni, ma non applica direttamente le sanzioni disciplinari, salvo diverse competenze espressamente attribuite dalla normativa o dai regolamenti applicabili. I provvedimenti sono adottati dagli organi associativi o sportivi competenti.
7. I provvedimenti associativi non sostituiscono né impediscono eventuali procedimenti civili, penali, amministrativi o disciplinari degli organismi sportivi competenti.

Informazione, formazione e pubblicità

1. L'Associazione assicura la conoscenza del presente Codice di condotta e delle misure adottate per prevenire e contrastare abusi, violenze e discriminazioni.
2. Il Codice viene:
 - a) pubblicato sul sito internet dell'Associazione;
 - b) affisso e reso disponibile nei luoghi in cui vengono abitualmente svolte le attività;
 - c) comunicato ai tesserati, ai dirigenti, ai tecnici, agli istruttori, ai volontari, ai collaboratori e agli altri operatori dell'Associazione;
 - d) portato a conoscenza dei genitori e degli esercenti la responsabilità genitoriale degli atleti minorenni;
 - e) consegnato o reso accessibile ai nuovi tesserati e collaboratori al momento dell'ingresso nell'Associazione.
 - f) comunicato al Responsabile Safeguarding dell'Associazione.
3. L'Associazione pubblica e mantiene aggiornati sul proprio sito internet:
 - a) il nominativo e i recapiti del Responsabile Safeguarding;
 - b) il Modello organizzativo e di controllo dell'attività sportiva;
 - c) il presente Codice di condotta;
 - d) le indicazioni per effettuare una segnalazione.
4. I dirigenti, i tecnici, gli istruttori, i volontari e i collaboratori sono informati sui contenuti del Codice, sulle modalità di segnalazione e sui comportamenti da adottare per la tutela dei tesserati, in particolare se minorenni.
5. L'Associazione promuove, in relazione alle proprie dimensioni e alle attività svolte, incontri informativi, momenti di sensibilizzazione e iniziative di formazione e aggiornamento in materia di tutela dei minorenni, prevenzione degli abusi, delle violenze e delle discriminazioni.
6. I destinatari del Codice sono tenuti a partecipare alle iniziative formative obbligatorie previste dall'Associazione, dall'AICS o dalla normativa vigente.
7. La mancata conoscenza del presente Codice non può essere invocata per giustificare comportamenti contrari alle sue disposizioni.

Approvazione, entrata in vigore e aggiornamento

1. Il presente Codice di condotta è adottato dal Consiglio direttivo dell'Associazione Sportiva Dilettantistica Futura Sport;

ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA FUTURA SPORT

Codice fiscale: 94269330489

E-mail: asdfuturasport@gmail.com

Sito web: www.asdfuturasport.it

2. Il Codice entra in vigore dalla data della sua approvazione e rimane efficace fino alla sua modifica o sostituzione.
3. Il Codice costituisce parte integrante del Modello organizzativo e di controllo dell'attività sportiva adottato dall'Associazione.
4. Il Consiglio direttivo verifica periodicamente l'adeguatezza del Codice e provvede al suo aggiornamento:
 - a) almeno ogni quattro anni;
 - b) quando intervengano modifiche normative o nuove disposizioni dell'AICS;
 - c) quando emergano esigenze organizzative o situazioni che rendano necessario rafforzare le misure di prevenzione e tutela;
 - d) sulla base delle osservazioni e delle proposte formulate dal Responsabile Safeguarding.
5. Ogni modifica è approvata dal Consiglio direttivo e comunicata con le stesse modalità previste per la pubblicazione e la diffusione del presente Codice.
6. Per quanto non espressamente previsto si applicano la normativa vigente, lo Statuto e i regolamenti dell'Associazione, il Modello organizzativo e di controllo, le Linee guida AICS e le disposizioni degli organismi sportivi competenti.

Firenze 30-06-2024

Il Presidente
Pietro Andreaggi

